

MOTAUTO
Usato dalle ampie scelte
da **3.000.000** a
20.000.000
Via Appia Nuova, 1307 - 7187151
altezza G.R.A. - caponelle

Roma

l'Unità - Martedì 27 agosto 1996
Redazione:
Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

MOTAUTO
Usato dalle ampie scelte
da **3.000.000** a
20.000.000
Via Appia Nuova, 1307 - 7187151
altezza G.R.A. - caponelle

Mapa degli scavi e dei lavori che hanno «travolto» la città. Cosa succederà a settembre?



Alberto Paris

Rientro, slalom fra i cantieri

Scavi ovunque. Testaccio, la sosta si paga

Lo slalom dei romani tra i nuovi cantieri stradali e la novità della sosta a pagamento è cominciato, e se l'impatto non è stato hard è solo grazie al fatto che la città ancora non gira a pieno ritmo. Ma la mappa dei disagi *on the road* e dei rimedi studiati dalle varie amministrazioni per alleviare il danno è pronta ed è fatta di trincee che gli operai dell'Enel, della Telecom e dell'Acqua hanno già aperto o sono pronti ad aprire dalla periferia al centro. Ieri la novità più grossa per tanti abitanti e lavoratori del Testaccio è stata l'entrata in funzione di 883 posti auto a pagamento nel quartiere. Così commercianti, commessi e residenti anno dovuti fare i conti con le strisce blu e con i parcometri. E se i re-

sidenti hanno digerito abbastanza agevolmente la novità essendo stati informati in modo capillare sulla nuova normativa (peraltro come nelle altre zone soggette a sosta a pagamento non pagano), i commessi dei negozi e i lavoratori dei ristoranti si sono lamentati: «È stata una brutta sorpresa - hanno detto in molti -. Per noi ora venire in auto è un salasso, 2mila lire l'ora sono troppe». Ma d'altra parte l'obiettivo del Comune non è soltanto quello di ridurre la sosta in doppia fila, ma anche di disincentivare l'uso dell'automobile. E per incentivare invece l'uso del mezzo pubblico l'Atac-Cotral ha diffuso l'elenco dei trasporti pubblici che servono la zona di Testaccio. Oltre alla ferrovia Roma-

Nuovi cantieri sulle strade e sosta a pagamento. I romani appena rientrati dalle ferie cominciano a fare i conti con queste novità. A Testaccio ieri sono entrati in funzione i Parcometri per 883 posti auto: critici i commessi e i lavoratori dei ristoranti mentre i residenti hanno accolto abbastanza favorevolmente le nuove norme. La mappa dei cantieri in arrivo. Centinaia di *trincee* verranno aperte dal centro storico alla periferia.

Lido e all'Fm-1 che fermano nelle stazioni di Piramide e Ostiense l'azienda ricorda che è possibile utilizzare le linee 13, 23, 27, 30 barrato, 57, 95, 713, 716, e linea B del metrò. Per chi volesse ulteriori informazioni sui percorsi e le linee da utilizzare l'azienda ricorda che è possibile chiederle al numero telefonico 46954444.

Ma il Comune tranquillizza, assicurando che grazie alla campagna di informazione i disagi saranno limitati. E poi in Campidoglio sono sicuri che a lavori compiuti il saldo per i cittadini sarà positivo in quanto molte strade saranno state riasfaltate, i parcometri sconfigureranno la doppia fila, e quindi bus e automobili andranno più veloci.

vera per il traffico è a settembre. Infatti con la riapertura delle scuole e l'avvio di moltissimi cantieri, soprattutto quelli dell'Enel per la realizzazione della *dorsale*, la nuova linea elettrica che attraverserà la città da Ovest a Est, il rischio ingorgo già sempre presente diventerà molto più alto.

Ma il Comune tranquillizza, assicurando che grazie alla campagna di informazione i disagi saranno limitati. E poi in Campidoglio sono sicuri che a lavori compiuti il saldo per i cittadini sarà positivo in quanto molte strade saranno state riasfaltate, i parcometri sconfigureranno la doppia fila, e quindi bus e automobili andranno più veloci.

Ponte Garibaldi e via Arenula due mesi in trincea

Prima i binari poi gas e elettricità

Uno dei cantieri che darà più filo da torcere ai vigili urbani e che creerà più problemi ai cittadini è quello già aperto per la realizzazione del tranvia Casaleto-piazza Venezia. Per mettere in posa i nuovi binari infatti è già stato chiuso ponte Garibaldi ed è stato rivoluzionato il percorso di decine di linee dell'Atac con i conseguenti disagi per i passeggeri che vedono allungarsi i già biblici tempi di percorrenza degli autobus. Una situazione che se ora non crea problemi rischia invece di determinarne dalla settimana prossima, a controsodo completato. La riapertura del ponte e il ritorno alla normalità è previsto per il 25 settembre. Ma per Ponte Garibaldi e via Arenula la tregua sarà breve infatti non c'è solo il cantiere per la tranvia a creare problemi. Terminata la posa dei binari, a ottobre arriveranno infatti le ruspe dell'Enel e quelle dell'Italgas e soltanto dal primo novembre, se le tabelle di marcia verranno rispettate, potranno essere definitivamente tolti i cartelli dei lavori in corso e quindi mezzi dell'Atac e automobilisti avranno più spazio.

Ruspe all'assalto nel Centro

Dall'Esquilino a Trastevere si scava per le nuove tubature

Centro storico preso d'assalto dalle ruspe un po' ovunque. Ieri ha preso il via il cantiere dell'Italgas in piazza Mastai e i lavori andranno avanti fino al 15 settembre. L'Italgas terminerà poi soltanto il 6 settembre i lavori in via Merulana dove invece la data prevista per la chiusura del cantiere era il 30 agosto, data per la quale dovrebbero terminare anche i lavori in via Napoleone III. In via XX Settembre invece Enel e Italgas scaveranno insieme fino a fine mese. La Telecom nella prima circoscrizione ha ancora aperti i cantieri di via Porta Maggiore, via Balilla, via Emanuele I, via Filiberto, via Bixio, via Galileo e via Tasso. L'Acqua ha invece preso di mira via in Arcione, via Tor Millina, via dell'Olmata, via Sommacampagna e via pie' di Marmo. Il Comune stesso poi aprirà a settembre due cantieri, uno in via Turati all'Angolo con Viale Manzoni e l'altro in via della Navicella. In entrambi i casi i lavori prevedono la rimozione dei binari e la ripavimentazione della sede stradale, un tipo di opera già concluso invece in via Salvi, via Leopardi, via E. Filiberto e via Eleniana.



Portuense nel mirino dell'Enel

Si scava per realizzare la nuova «Dorsale Roma Ovest»

L'Enel per realizzare la «Dorsale», una nuova linea che potenzierà la rete elettrica, dovrà prendere di mira in modo particolare il territorio della XVI Circoscrizione. XVI Circoscrizione: via Portuense civico 95 dal 30 settembre al 20 ottobre, all'altezza del civico 41 dal 14 al 31 ottobre. Piazzale Portuense Via Mura Portuensi, altezza civico 16, dal 2 settembre al 21 settembre. Via Mura Portuensi e piazza B. Da Feltri stesso periodo. Invece il Comune, sempre in XVI Circoscrizione, prevede la ripavimentazione di via Chiaramonti, sempre che improvvisi lavori non debbano essere messi in cantiere alle prime piogge visto che anche l'anno scorso la circoscrizione, per la sua conformazione idrogeologica, è stata una delle più colpite dal fenomeno di «buca selvaggi». Intanto, sempre in zona, in via Aurelia Antica, l'Italgas sarà presente ancora per qualche giorno con un proprio cantiere e sta scavando anche in XV Circoscrizione in via Portuense, a Castel Malnome e in via della Magliana.

Asfalto e segnaletica da rifare

L'elenco delle strade sottoposte a maquillage

C'è poi l'elenco delle strade da rifare, quelle che quindi verranno per qualche giorno chiuse almeno per metà carreggiata. Verrà ripavimentata via Tagliamento, verrà rifatta la rete tranviaria in via Aldovrandi, verranno rimossi i binari in via Rabbio e in viale Tiziano. Verranno sistemate via Pampanini e via di San Giovanni, verrà rifatta la segnaletica in del tronco orientale della Togliatti-Castel Giubileo-Bufalotta. Verranno ripavimentate via Tor de' Schiavi e via Togliatti e entro il 7 settembre verranno riasfaltate via dell'Ulivo, via Gallia e via Tuscolana, via San Matteo e via Ostiense. Dal 2 settembre invece verrà avviata la ripavimentazione di via dell'Oceano Atlantico tra via Rhodesia e via Pavese e via delle Tre Fontane dal sottovia della Colombo a via Laurentina. Saranno riasfaltati anche il viadotto Magliana Eur e il ponte della Magliana. Inoltre verrà ripavimentata via Triboniano dall'11 al 14 settembre e entro la fine del mese verranno rimossi i binari in via Cola di Rienzo angolo Cola di Rienzo.

Tangenziale e viadotto Magliana chiusi da mezzanotte alle 4

per fare le pulizie straordinarie

Anche di notte strade chiuse al traffico, e oltre che per i cantieri anche per permettere all'Ama di effettuare interventi di pulizia straordinaria. Così, dalle 24 alle 4 circa stanotte e domani sarà impraticabile la Tangenziale Est. Domani, sempre nelle stesse e giovedì 29 invece la Tangenziale Est resterà chiusa solo nel tratto da via delle Valli a via Nomentana. Sempre per pulizie straordinarie e sempre da mezzanotte alle 4 sarà chiuso sia giovedì che venerdì il viadotto della Magliana. Andranno avanti invece fino al 30 ottobre i lavori per installare i pannelli fonoassorbenti sulla tangenziale Est tra Batteria Nomentana e via Livorno, in direzione di San Giovanni. I ritardi nei lavori in quest'ultima tratta sono dovuti per la perizia e le pulizie delle pareti del sottovia. Anche per questo tipo di lavori, richiesti da anni dagli abitanti che vivono ai bordi della tangenziale, il cantiere è attivo di notte, dalle 23 alle 6.

Verde pubblico: al lavoro sei coop sociali

Il servizio di taglio dell'erba in alcuni prati della capitale, per una estensione totale di 232 ettari, è stato affidato a sei cooperative sociali. Lo ha annunciato ieri l'assessorato capitolino alle politiche ambientali Loredana De Petris, precisando che gli interventi inizieranno in questa settimana e si concluderanno tra ottobre e novembre prossimi. Il servizio, ha aggiunto l'assessorato, è stato affidato, come già altre volte in passato, alle cooperative sociali per favorire l'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate ed è finalizzato anche alla prevenzione degli incendi: costituirà quindi un aiuto per il lavoro della protezione civile.

Boschi in fiamme in due comuni del frusinate

Diversi ettari di bosco sono andati in fiamme ieri nei pressi di Casamari nel comune di Veroli. Per domare le fiamme, alimentate anche dal vento, sono intervenute alcune squadre di vigili del fuoco, e della guardia forestale, aiutate dall'alto da due elicotteri. Un rogo di sterpaglie di sottobosco invece si è avuto nel Comune di Arce: anche in questo caso, un lungo lavoro dei vigili ha consentito di fermare le fiamme.

Padre e figlia arrestati per usura

Padre e figlia sono stati arrestati per usura dalla squadra mobile di Frosinone, all'uscita di una abitazione dove avevano appena ritirato la rata mensile di un prestito. Il prestito era stato fatto alcuni anni fa e restituito, ma i due pretendevano altri pagamenti: alla fine la vittima, stanca dei ricatti, si è rivolta alla polizia. Padre e figlia erano già stati denunciati nel giugno scorso dalla squadra mobile, che aveva scoperto due organizzazioni dedite all'usura.

Incidenti stradali due morti sulla Prenestina

Due persone sono morte in un incidente stradale avvenuto l'altra notte al chilometro venti della Prenestina. Poco prima delle quattro, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Colonna, si sono scontrate una Alfa 33 e una moto. I conducenti dei due mezzi, uno di 26 anni, l'altro di 33, sono morti all'istante. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, per estrarre i corpi delle vittime dalle lamiere.

Fumo vietato nel Comune di Monterotondo

A partire da oggi, il divieto per il fumo è categorico, negli uffici del Comune di Monterotondo, per i cittadini e per i dipendenti. In ogni piano del palazzo del Comune, c'è un responsabile, (a quanto si è appreso si tratta in tutti i casi di fumatori) incaricato di far rispettare il divieto, che potrà comminare ammende da quattromila a quarantamila lire per le infrazioni. Chi non vuole rinunciare al fumo, dovrà fermarsi in uno dei due spazi appositamente predisposti all'interno del palazzo comunale.

Rapinata una banca a Lavinia

Poco dopo le tredici di ieri nella filiale di Lavinia della Banca popolare di Aprilia, quattro uomini a volto scoperto hanno trafugato 160 milioni in contanti. Sono attualmente ricercati dai carabinieri della compagnia di Anzio e della stazione di Lavinia. I quattro, armati di tagliere, hanno immobilizzato la guardia giurata di servizio, togliendole sia la pistola che il giubbotto antiproiettile. Dopo aver preso il denaro, sono fuggiti a bordo di una Fiat Punto, che è risultata rubata, ed è stata ritrovata abbandonata a poca distanza: le indagini continuano, con posti di blocco e interrogatorio dei testimoni.